



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

P.za Gramsci, n.1 – 06061 Castiglione del Lago (PG) – Partita IVA e C.F. 00366960540

AREA POLITICHE SOCIALI

BANDO 2014

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN AFFITTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI

Visto l'art.11 della legge 9 dicembre 1998, n.431;
Visto il decreto del ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, (in G.U. 19 luglio 1999, n. 167);
Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 1999, n.755;
Vista la Legge 6 agosto 2008, n.133 - art.11 comma 13;
Vista la D.G.R. n.39/2009 modificata e integrata con D.G.R. n.1197 del 6 settembre 2010;
Viste le D.G.R. n.1019 del 19 settembre 2011 e n.992 del 30 luglio 2012;
Vista le D.G.R. n.1321 del 20 ottobre 2014;
Richiamata la Determina del Responsabile dell'area Politiche Sociali n. 667 del 26.11.2014;

RENDE NOTO

Per l'Anno 2014 il contributo di sostegno alle famiglie in affitto (canone anno 2013), di cui alla norme prima richiamate, sarà attribuito in applicazione dei seguenti criteri:

A) REQUISITI CHE DEVE POSSEDERE IL SOLO RICHIEDENTE, TITOLARE DELLA DOMANDA, alla data di pubblicazione del Bando:

- a) cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea diverso dall'Italia o di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- b) residenza o attività lavorativa in Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi alla data di pubblicazione del bando.

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune in cui risiede alla data di pubblicazione del bando.

B) REQUISITI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DA TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICO, COMPRESO IL RICHIEDENTE TITOLARE DELLA DOMANDA:

- a) Non titolarità di diritti di proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare anagrafico. L'adeguatezza è definita dall'art.3, comma 6, lett. a) del Regolamento Regionale n.1/2014.

Ai fini del possesso di tale requisito devono sussistere entrambe le seguenti condizioni:

1. **Grandezza dell'alloggio:** viene divisa per sedici l'intera superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali di cui è composta l'unità immobiliare. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto o per eccesso a seconda che siano al di sotto o al di sopra di 0,5.

Il numero ottenuto viene rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto risulti essere uguale o superiore ai parametri stabiliti dalla normativa sopra indicata.

2. **Reddito da fabbricati:** il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati residenziali, ovunque ubicati sul territorio nazionale, superiore a € 200,00 (art.3, comma 6, lett. b) del Regolamento Regionale n.1/2014.

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non possiede comunque il requisito un nucleo familiare proprietario di più alloggi o quote parti di essi anche se tutti inadeguati sia come grandezza che come reddito da fabbricati.

b) Non aver usufruito nell'anno 2013 di contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 7 dell'ordinanza ministeriale n.2688 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni e di NON aver usufruito, nello stesso anno, di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto, ad eccezione di quelli previsti dalla L. 431/98 e di non aver fruito delle detrazioni d'imposta sul canone d'affitto richiesta nel Mod. 730/2014 o Unico 2014 (persone fisiche).

c) Essere percettore di reddito IMPONIBILE ANNUO non superiore alla somma di 2 (due) pensioni minime INPS (di € 13.035,88), derivante almeno al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato dichiarato ai fini fiscali nell'anno 2014. Per beneficiare del contributo, il canone di locazione deve incidere sul reddito in misura superiore al 14%.

PERTANTO NON PUO' PARTECIPARE AL BANDO :

- LA FAMIGLIA CHE PERCEPISCE SOLO REDDITO DA LAVORO AUTONOMO;
- LA FAMIGLIA CHE PERCEPISCE REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI SUPERIORE AD € 13.035,88;
- LA FAMIGLIA CHE PERCEPISCE UN REDDITO MISTO (DIPENDENTE ED AUTONOMO) NELL'AMBITO DEL QUALE IL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E' INFERIORE AL 90% DEL TOTALE E CONSEGUENTEMENTE L'AUTONOMO E' SUPERIORE AL 10%.

Per i nuclei familiari in cui è compresa la presenza di componenti ultrasessantacinquenni o disabili con percentuale di invalidità pari al 100%, il limite di reddito per l'accesso al contributo è incrementato del 25% (€ 16.294,85).

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni presentate ai fini fiscali prima della data di emanazione del bando (**dichiarazione 2014**).

d) Le dimensioni dell'alloggio in affitto: fino a 120 mq. per i nuclei familiari composti da una o due persone, fino a 150 mq. per i nuclei familiari composti da tre persone ed oltre.

Sono comunque esclusi dai contributi i locatari di alloggi accatastati nelle categorie A1), A8), A9). *Il valore del canone annuo di locazione è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno antecedente a quello di emanazione del bando (anno 2013).*

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di assegnazione dei contributi dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune e regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo con l'apposizione di una marca del valore di € 16,00.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Comune di Castiglione del Lago entro la data del 30/12/2014.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula esclusivamente la graduatoria provvisoria per "reddito imponibile" di cui al punto 6) lett. A) della Delibera del Consiglio Regionale n. 755/99.

A parità di punteggio le domande sono collocate in graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.

La graduatoria provvisoria è affissa all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Esaminati i ricorsi nei quindici giorni successivi, il Comune formula la graduatoria definitiva che viene affissa all'albo pretorio e la trasmette alla Regione dell'Umbria che con delibera di Giunta stabilisce la ripartizione dei finanziamenti tra i Comuni.

Il contributo, determinato in maniera percentuale al finanziamento complessivo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sarà erogato secondo le modalità definite dalla Regione dell'Umbria, non appena i fondi regionali saranno trasferiti nella disponibilità del Comune.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni.

Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendacità della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio. L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art. 76 del D.P.R. n.445/2000).

Castiglione del Lago, lì 28 novembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI

Primi Margherita